

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00256197

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia VT

PVCC - Comune Marta

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito siciliano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ filigrana/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 25

MISD - Diametro 15

MISV - Varie diam. coppa 9; diam. base 15

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il calice a sezione circolare presenta una base mistilinea con bordo ornato da una cornice a fili ritorti e intrecciati, da cui si diparte una ricca decorazione in filigrana a volute fogliacee. Tale lavorazione continua anche sul fusto, col nodo ornato da gonfie volute, e sul sottocoppa. La coppa è dorata.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza stemma

STMQ - Qualificazione gentilizio

STMI - Identificazione Famiglia Mattei

STMU - Quantità 3

STMP - Posizione sulla base

STMD - Descrizione

scaccato attraversato da una banda e sormontato da un'aquila coronata e da una croce

Il calice è un elegante e prezioso oggetto, forse di fattura siciliana, che nello stile decorativo mostra il persistere del gusto per la sintassi rocaillè, di cui è uno degli esempi più significativi. Fin dal sec. XVII e per tutto il sec. XVIII sia gli argentieri messinesi che quelli palermitani furono particolarmente abili nella lavorazione della

NSC - Notizie storico-critiche

filigrana. Oltre ai gioielli e agli oggetti di ornamento personale la filigrana valse anche a formare splendidi oggetti di oreficeria sacra. In particolare il calice conservato a Marta sembra trovare un riscontro stilistico nel calice del Duomo di Cefalù, eseguito a Messina nel 1703 (cfr. M. Accascina, Oreficeria di Sicilia dal XII al XIX secolo, Palermo 1974, p. 403; M. Accascina, I marchi delle argenterie e oreficerie siciliane, Palermo 1976). Lo stemma che compare sulla base del calice risulta identico a quello della famiglia patrizia romana dei Mattei. Tuttavia non risulta noto alcun legame tra questa famiglia e la zona di Martache sia in grado di giustificare una simile donazione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 151337

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Villa E.

FUR - Funzionario responsabile

Pedrocchi A.M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Pomponi M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Pomponi M.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)